

la Provincia

PAVESE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1870

MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2011

DIREZIONE, REDAZIONE ■ PAVIA, VIALE CANTON TICINO, 16 - TEL. 0382 434511
REDAZIONE DI VIGEVANO: VIA LUDOVICO IL MORO, 4 - TEL. 0381 88158 ■ REDAZIONE DI VOGHERA: VIA SCARABELLI, 13 - TEL. 0383 369986

SANITA'

Ticket, corsa al bollino rosso per avere l'esenzione



Da domani per usufruire dell'esenzione sul ticket sarà obbligatorio indicarla sull'impegnativa. Altrimenti si paga l'intera cifra. E' esente un pavese su quattro.

■ SERVIZIO A PAG. 18

di Maria Grazia Piccaluga
PAVIA

Ticket sanitari: chi usufruisce dell'esenzione, per patologia o per reddito, da domani deve accertarsi che il medico di base o lo specialista lo segnalino sull'impegnativa. Altrimenti dovrà pagare per intero il costo della prestazione.

Allo sportello di prenotazione e registrazione degli ospedali gli operatori si preparano a fronteggiare disguidi e dimenticanze. Scatta infatti l'ora x decisa dal ministero dell'Economia e delle Finanze per stringere ancora di più le maglie dei controlli su chi ha diritto e chi no a non pagare visite ed esami.

In provincia di Pavia sono 151mila i residenti che hanno diritto all'esenzione per patologie (permanenti e temporanee). C'è poi una fetta altrettanto cospicua di esenti per reddito.

Il Cup del San Matteo si prepara alla data fatidica da un paio di mesi. «Abbiamo informato della novità i medici specialisti ma anche gli utenti che si rivolgo al cup - spiega il direttore amministrativo Isabella Galluzzo -. Ricordiamo ai pazienti di controllare le impegnative prima di arrivare allo sportello. In mancanza del codice d'esenzione, per quelle lasciate a partire dal 15 settembre, il paziente dovrà coprire per intero i costi della prestazione». Domani, primo giorno dell'entrata in vigore del provvedimento, gli sportelli beneficeranno forse di una relativa tregua: le impegnative retroattive sono valide. Ma quelle compilate dal 15 in poi potreb-



Gli sportelli Asl di Pavia in viale Indipendenza sono già stati presi d'assalto dai cittadini con diritto all'esenzione

Esenzione, corsa al bollino rosso

Per 151mila residenti in provincia che non pagano il ticket da domani servirà l'indicazione del medico

bero provocare code e contenziosi davanti agli sportelli.

Al cup di piazzale Golgi il servizio potrebbe essere potenziato per far fronte agli imprevisti. Anche se l'Asl si augura che siano ridotti a pochi casi. «Il medico di famiglia o lo specialista possono accedere in qualsiasi momento alle informazioni sul paziente trami-

te il Siss, il sistema informatico della Regione - spiegano in Asl -. Quando accedono al profilo di un paziente compare il codice dell'esenzione». Codice diverso a seconda della tipologia. Lo 01, il più diffuso, riguarda i bambini sotto i 6 anni e gli anziani con più di 65 inseriti in un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a

36.151,98 euro.

Ma, tra i numerosi casi previsti dalla legge, c'è anche quello solo lombardo del reddito compreso tra 36 e 38mila (2mila euro in più rispetto alla tabella nazionale). Ci sono i disoccupati, i lavoratori in mobilità e in cassa integrazione, i minori di 14 anni, i titolari di pensione sociale. I medici di

Stop al certificato di malattia sulla carta Da oggi le aziende sono on line con l'Inps

Da oggi aziende private e Inps dovranno essere collegate per ricevere on line i certificati di malattia dei loro dipendenti. Il medico di famiglia non è più obbligato a rilasciare i certificati cartacei da presentare al datore di lavoro. Compilerà, come sta facendo da alcuni mesi, quello telematico da spedire all'Inps. E la comunicazione dovrebbe avvenire tra l'Inps e l'azienda. Un meccanismo che comunque non è ancora perfettamente oliato. Sono ancora frequenti i momenti della giornata in cui collegarsi in Rete con l'Inps è difficile. Il sistema è congestionato e capita di dover far attendere a lungo un paziente nell'ambulatorio prima che l'operazione vada a buon fine.

Il nuovo sistema di certificazione on line aveva creato già la scorsa estate non pochi problemi ai medici di famiglia costretti a volte a tornare in ambulatorio, anche dopo l'orario di chiusura, per verificare che le procedure di invio fossero andate a buon fine. E a recapitare i certificati ai pazienti che, in molti casi, avevano atteso a lungo nel pomeriggio senza risultato. E' infatti indispensabile la presenza del paziente, il certificato non può essere compilato "in differita". I problemi tecnici del sistema hanno causato, e in parte continuano a causare, diversi disguidi. E anche proteste da parte degli utenti per i tempi di attesa che in alcuni casi si dilatano troppo.

base hanno ricevuto almeno 6 comunicazioni da giugno a oggi. I cittadini che già possedevano l'esenzione sono stati contattati dalla Regione nei mesi scorsi: hanno ricevuto la documentazione per rinnovare il diritto. E molti altri si sono già presentati agli sportelli dell'Asl per autocertificare i propri requisiti all'esenzione

per reddito. In Asl però invitano a non affollare gli sportelli se non si prevede un bisogno sanitario immediato. In questi giorni i 4 sportelli lavorano a pieno regime e le attese sono lunghe. Chi ha dimestichezza con i mezzi informatici si può autocertificare anche in rete accedendo al Siss.